

Prot. 883 del 11 GEN 2018
el. 31.10.06/1

Atto aggiuntivo - integrativo e di rinnovo al

PROTOCOLLO D'INTESA

sottoscritto in data 27 Ottobre 2011 decaduto per termini

L'anno 2018 il giorno 9 del mese di Gennaio presso sito in Piazza Pitti si sono riuniti i Soggetti interessati all'atto aggiuntivo, integrativo e di rinnovo del Progetto denominato: **"Individuazione e modalità di occupazione di suolo pubblico e semplificazione delle procedure autorizzative nell'ambito del Comune di Firenze, ai fini della tutela del pubblico patrimonio culturale tutelato ai sensi dell'art.12 comma 1, con riferimento all'art.10 comma 4 lett.g del DLgs. 42/2004 e ss.mm.ii."**

Soggetti firmatari:

- Soprintendente Dott. Andrea Pessina, Dirigente con effetto dall' 11 luglio 2016 della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, con sede a Firenze Palazzo Pitti, costituita a seguito della riorganizzazione del MiBACT di cui al D.M 23/01/2016.

- Dott.ssa Cecilia Del Re, nominata il 17/02/2017, Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Firenze con sede in Piazza Signoria 1, CF 01307110484 .

PREMESSE:

- Valutata positivamente l'esperienza scaturita dall'applicazione del Protocollo d'intesa sottoscritto dalle Amministrazioni firmatarie in data 27/10/2011 inerente l'oggetto, e quindi poi anche dell'Atto aggiuntivo-integrativo e di rinnovo al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 Ottobre 2011 decaduto per termini ratificato dalle medesime Amministrazioni in data 7 marzo 2015, che prorogava di ulteriori 3 anni la durata del Protocollo in questione;
- Vista, quindi, la prossima imminente scadenza del Protocollo in oggetto;
- Condivisa da entrambe le Amministrazioni firmatarie la volontà di rinnovare il Protocollo *de quo*, apportandovi tuttavia alcune modifiche che saranno individuate nei documenti Allegati;
- Condivisa, in particolare, la necessità - per quanto concerne le occupazioni di suolo pubblico per attività di ristoro all'aperto, anche alla luce dell'aumento costante dal 2011 ad oggi di questo tipo di occupazioni - di continuare a porre un limite massimo ai metri quadri di occupazione di suolo pubblico concedibili nel centro storico cittadino (14.000 mq) e nel resto della città (6.000 mq), fissando altresì un limite massimo di superficie concedibile per le nuove richieste da parte del singolo esercente (pari al 50% della superficie interna destinata alla somministrazione);
- Condivisa, inoltre - ancora a fini di tutela del patrimonio culturale rappresentato dal centro storico della città, e sempre a fronte del progressivo aumento di queste strutture in città nel corso di questi 6 anni di esecuzione del Protocollo - la volontà di alleggerire le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto con strutture fisse e maggiormente ingombranti, invitando anche l'amministrazione ad indirizzare la richiesta dell'esercente verso la tipologia A mediante la previsione di incentivi volti a convertirsi nella tipologia di occupazione di suolo pubblico con tavoli e sedie, laddove questa sia compatibile con le contingenti esigenze di sicurezza;



Cecilia Del Re

- Condivisa, infine, la necessità – ancora a fini di tutela del decoro e del patrimonio culturale rappresentato dal centro storico della città - di garantire il rispetto da parte degli esercenti delle prescrizioni indicate nel Piano e nell'atto di concessione, e quindi l'individuazione di un'efficace misura deterrente che preveda un sistema sanzionatorio in regime di gradualità, in base al quale dopo la terza sanzione verrà emesso provvedimento di decadenza dalla concessione medesima;

Tutto ciò premesso, le Amministrazioni firmatarie del presente Atto convengono di ratificare e prorogare per complessivi ulteriori n. 60 mesi il Protocollo d'Intesa in oggetto con le seguenti integrazioni, aggiornamenti e modifiche:

- L'*Allegato 2.1* viene integralmente sostituito dall'*Allegato 2.2*.

Nei 60 mesi di durata del presente Atto, viene comunque fatta salva la possibilità per entrambe le Amministrazioni di chiedere una modifica al Protocollo dietro richiesta motivata scritta.

Una volta verificata la loro compatibilità con gli obiettivi del Protocollo medesimo, le Parti convengono, inoltre, di confermare con il presente atto le autorizzazioni rilasciate nell'ultimo triennio vigenza del citato Protocollo d'Intesa, *a condizione* che le occupazioni di suolo pubblico esistenti vengano adeguate alle prescrizioni e/o modificazioni introdotte nell'*Allegato 2.2*, e che venga dato adempimento ad eventuali ulteriori prescrizioni relative a criticità rilevate dalle Amministrazioni firmatarie. Tale adeguamento dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data di rilascio del rinnovo della concessione, pena la decadenza della concessione medesima.

Viceversa, risulta necessario procedere ad una nuova istruttoria in sede di Commissione per Piazza della Repubblica, limitatamente alle installazioni realizzate come da progetto unitario approvato dalla Commissione suolo pubblico nella seduta del 16 novembre 2011 e non oggetto di variante allo stesso approvata dalla Commissione suolo pubblico nella seduta del 6 novembre 2012.

Resta inteso che rimangono impregiudicati i poteri del Ministero dei beni culturali di attivarsi a tutela del pubblico patrimonio culturale qualora ravvisi montaggi di occupazioni di suolo pubblico tali da poter creare pregiudizio alla conservazione dei beni tutelati.

Per quanto non esplicitamente citato, si conferma la validità di quanto già sottoscritto nel Protocollo d'Intesa in data 27 Ottobre 2011.

Eventuali nuove concessioni dovranno essere esaminate in sede di Commissione con le procedure che qui si confermano.

Le amministrazioni firmatarie concordano di incontrarsi per il rinnovo del Protocollo trascorsi tre anni dalla firma del presente atto, al fine di poter comunicare con un congruo anticipo rispetto alle scadenze delle concessioni agli esercenti eventuali modifiche che potrebbero essere apportate al Protocollo stesso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Data 9 Gennaio 2018

Firma delle Parti



IL SOPRINTENDENTE

Dott. Andrea Pessina



L'ASSESSORE

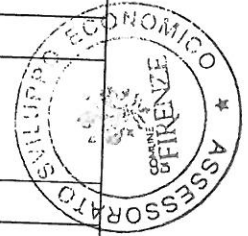
Dott.ssa Cecilia Del Re

Allegato 2.2

OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO ALL'APERTO- DEHORS

Elenco di piazze, vie e luoghi della città di Firenze e relative tipologie ammesse per le quali si ritiene necessario il rilascio dell'autorizzazione della Soprintendenza nell'ambito del lavoro istruttorio della Commissione.

ELENCO LUOGHI	TIPOLOGIE AMMESSE
ZONA SANTA MARIA NOVELLA	
Piazza Indipendenza	A B C
Piazza dell'Unità Italiana	A
Piazza Santa Maria Novella	A B
Piazza d'Ognissanti	A B
Piazza Vittorio Veneto	A
Piazza della Libertà	A
Piazza del Mercato Centrale	A B C D
Canto dei Nelli	A
ZONA OLTRARNO	
Piazzale Michelangiolo e terrazze	A B
Viale Michelangelo	A B
Viale Galileo	A B
Viale Machiavelli	A B
Viale Torricelli	A B
Viale del Poggio Imperiale	A B
Via dei Barbadori	A
Via dei Renai	A B
Piazza Verzaia	A B
Piazza dei Nerli	A B
Piazza del Carmine	A B
Piazza S.Spirito	A
Via Santo Spirito	A
Piazza della Passera	A
Piazza Pitti	A B
Piazza San Felice	A B
Via di S. Niccolò	A B
Piazza Santa Maria Soprarno	A
Via San Miniato	A B
Piazza Poggi e Viale Giuseppe Poggi	A B

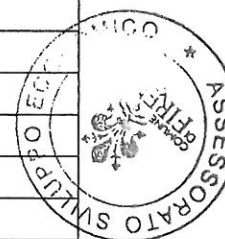


Carabelli

Carabelli



Piazza de' Mozzi	A B
Piazza Torquato Tasso	A B
Piazza de' Rossi	A B
Piazza Santa Felicità	A
Borgo San Iacopo	A B
Piazza del Tiratoio	A B C
Via del Piaggione	A B
Via dei Bardi	A B
Piazza Cestello	A B
Piazza Scarlatti	A B
ZONA SAN GIOVANNI	
Piazza San Firenze	A
Piazza Carlo Goldoni	A
Via della Spada	A B
Via dei Vecchietti	A B
Vicolo dell'oro	A B C D
Piazza del Giglio	A B C
Piazza Madonna degli Aldobrandini	A
Piazza Strozzi	A B C D
Piazza della Repubblica	A B C D*
Piazza di San Giovanni	A
Piazza della Signoria	A B
Via de' Gondi	A B C
Piazza Mentana	A
Piazza dei Giudici	A B
Piazza dei Maccheroni	A B
Piazza del Duomo	A
Via Martelli	A
ZONA SANTA CROCE	
Piazza Brunelleschi	A B
Piazza SS. Annunziata	A
Piazza San Marco	A B C
Piazza Massimo d'Azeglio	A
Piazza Ghiberti	A B C
Piazza Beccaria	A B C D
Piazza Santa Croce	A B
Piazzale Donatello	A B C
Via Ricasoli (escluso il tratto P.za San Marco -	A B

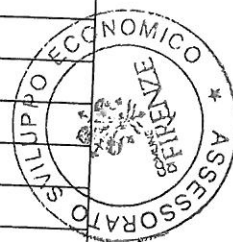


Carubelle

del S. S. S. S. S.



P.za delle Belle Arti compresa)	
Largo Bargellini (esclusivamente lato opposto Basilica)	A B
Via San Giuseppe (esclusivamente lato opposto Basilica)	A B
Via Magliabechi	A B
Via della Vigna Vecchia	A B
LUNGARNI	
A. Vespucci	AB
Acciaiuoli	AB
Corsini	AB
Gen.le A. Diaz	AB
delle Grazie	AB
della Zecca Vecchia	AB
Pecori Giraldi	AB
Soderini	AB
Guicciardini	AB
Torrigiani	AB
Serristori	AB
B.Cellini	AB



REGOLE GENERALI

Le lettere di cui al presente elenco indicano le tipologie ammissibili di occupazione.

La presenza di due o più lettere significa che tutte le tipologie indicate sono ammissibili, ma non implicitamente autorizzate. I singoli casi sono da sottoporre a specifica verifica tecnica della Commissione, che si esprimerà in base a tutti gli aspetti che sostanziano l'attività di tutela della città storica, a partire dall'esigenza di garantire un'adeguata fruizione pubblica degli spazi urbani e di assicurare convenienti condizioni di percettibilità degli spazi medesimi. Riguardo a quest'ultimo punto, la Commissione valuterà le proposte in relazione a criteri di interferenza visiva rispetto agli spazi monumentali.

Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali con visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Gli elaborati grafici di progetto dovranno comprendere lo stato attuale/stato di progetto/stato sovrapposto (giallo rosso).

Dettagli e prescrizioni sulle finiture e sui colori potranno essere date in sede di Commissione.

Per tutte le tipologie di dehors dovrà essere esclusa l'installazione sulle strutture di mezzi e messaggi pubblicitari.

Carla Bellelli



E' ammesso il posizionamento di un unico menù privo di illustrazioni di dimensioni massime formato A3. Il posizionamento, le modalità di inserimento e/o l'eventuale supporto dovranno essere oggetto di esame da parte della Commissione, sulla base di elaborati grafici e relazione a corredo della richiesta di autorizzazione complessiva.

Non dovranno essere presenti altri elementi non previsti dai concept. Le fioriere potranno essere richieste, ma saranno oggetto di valutazione da parte della commissione. Potranno comunque essere eventualmente ammesse solo all'interno dei dehors, e non saranno ammessi fiori/verde artificiale.

La richiesta di concessione dovrà contenere anche l'indicazione del colore di ombrelloni e coperture stabili.

Le coperture stabili, ove previste, devono essere a scomparsa dietro la struttura portante, con la pendenza necessaria a consentire lo smaltimento delle acque meteoriche. Le modalità di ancoraggio ammesse sulle pavimentazioni in pietra sono il fissaggio di perni nei giunti delle bozze o l'appoggio diretto al suolo.

Le delimitazioni verticali devono essere coerenti con i concept indicati ed in particolare trasparenti o in vetro.

Le ringhiere dei manufatti dovranno avere un'altezza massima complessiva da terra di mt. 0,90; tale previsione avrà decorrenza immediata.

Non è consentito l'uso di teloni in materiale plastico, e comunque è vietata qualsiasi forma di chiusura anche temporanea effettuata con qualsiasi materiale che modifichi la tipologia ammessa, quali ad esempio barriere laterali, schermatura di uno o più lati, etc.

Nei concept ove non è previsto l'uso dell'ombrellone, esso potrà comunque essere consentito previo parere espresso in sede di Commissione. Gli ombrelloni devono essere in tessuto e tenuti in condizioni decorose. L'ammissibilità o meno dell'uso di ombrelloni non tradizionali (con o senza ancoraggio) è oggetto di valutazione della Commissione, che si esprimerà in relazione alle caratteristiche del luogo.

In Piazza San Giovanni e Piazza Duomo saranno autorizzabili ombrelloni limitatamente al periodo estivo (1 Giugno – 30 Settembre) e ad una fascia temporale compresa fra le ore 12,00 e le ore 16,00, che dovranno poi essere completamente rimossi giornalmente al termine della suddetta fascia oraria.

I corpi scaldanti e rinfrescanti dei dehors devono essere espressamente autorizzati; i corpi rinfrescanti non devono essere visibili; i corpi scaldanti possono essere collocati soltanto a pavimento.

Non è consentito installare i manufatti temporanei in aderenza ad edifici tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

Tutte le installazioni già esistenti, qualora presentassero elementi difformi, dovranno uniformarsi alle regole sopra esposte entro 6 mesi dalla firma del presente atto.

Non è consentita alcuna installazione nei seguenti luoghi:

Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r (lato sinistro) fino all'incrocio con via del Proconsolo

Piazza Antinori (degli)

Lungarno Archibusieri

Lungarno A. M. L. De' Medici

Piazza bambine e bambini di Beslan

Piazza de' Frescobaldi



Handwritten signature

Handwritten signature



Piazza de' Rucellai
Piazzale Uffizi (degli)
Piazza Castellani
Piazza San Lorenzo
Piazza di Santa Maria Nuova
Piazza Santa Trinita
Ponte Vecchio
Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri)
Via Calimala (di)
Via Calzaiuoli (de)
Via C. Battisti
Via Corso (del)
Via degli Alfani (dall'incrocio con Via Ricasoli all'incrocio con Via de' Servi)
Via Guicciardini
Via Maggio
Via Por Santa Maria
Via Proconsolo (del)
Via Ricasoli (da P.zza San Marco all'incrocio con P. zza delle Belle Arti compresa)
Via Roma
Via San Giuseppe (lato Basilica di S. Croce)
Via Speciali (degli)
Via Strozzi (degli)
Via Tornabuoni
Via Vigna Nuova (della)
Largo Bargellini (lato Basilica di S. Croce)



Roberto Calabrese



